



COMUNE DI PERUGIA
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA
COMUNALE DEI DIRITTI PER GLI ANIMALI**

Approvato con Delibera del C.C. n. 30 del 11.10.1999.

Modificato con Delibera del C.C. n. 26 del 31.03.2014.

Modificato con Delibera del C.C. n. 97 del 23.09.2020.

Si attesta che il presente Regolamento è conforme alla copia cartacea depositata presso U.O. Organi Istituzionali e Comunicazione.

ART. 1 - Funzioni

La Consulta concorre alla fase di elaborazione delle proposte e dei programmi dell'Amministrazione Comunale. Coopera alla programmazione di iniziative volte alla tutela degli animali e alla sensibilizzazione dei cittadini. Esprime parere in merito alla concessione del Patrocinio Comunale alle iniziative inerenti la salvaguardia degli animali.

ART. 2 - Composizione della Consulta

La Consulta è nominata con provvedimenti del Sindaco ed è così composta:

- a) Il Sindaco o suo delegato, che la presiede.
- b) Due membri designati dal Consiglio Comunale, uno in rappresentanza della maggioranza e uno in rappresentanza della minoranza eletti con voto limitato. La designazione può essere fatta anche al di fuori del Consiglio Comunale.
- c) Un rappresentante della U.S.L. – Servizi Veterinari - Sanità Animale, competente per territorio.

Oltre ai predetti soggetti, possono partecipare alla Consulta tutte le Associazioni di Volontariato animaliste iscritte all'Albo Nazionale o all'elenco di cui alla Legge Regione Umbria n. 11/2015, art. 212, o al Registro Regionale delle Associazioni del volontariato, purché aventi una sede operativa nel territorio del Comune di Perugia da almeno 3 anni; a tal fine, all'inizio di ogni consiliatura, il Sindaco pubblica sull'Albo Pretorio un avviso per la partecipazione alla medesima Consulta, cui è allegato il modello di istanza di partecipazione.

Entro 20 giorni dalla pubblicazione, le Associazioni sopra indicate dovranno far pervenire al Sindaco la propria istanza di partecipazione corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al comma precedente corredata dall'indicazione di colei o colui che verrà contestualmente indicata o indicato quale rappresentante in seno alla Consulta, nonché dalla segnalazione della carica ricoperta all'interno dell'associazione richiedente.

Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, il Sindaco o il suo delegato convoca la prima seduta della Consulta.

Alle riunioni della Consulta possono partecipare, senza diritto di voto, su invito del Presidente, i Dirigenti o loro delegati delle strutture dell'Organizzazione Comunale con competenza in materia ed in particolare appartenenti a: a) Vigilanza Comunale b) Aree Verdi e Fauna c) U.R.P. (Sportello per i Diritti degli animali)

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente del Comune a ciò deputato.

ART. 3 - Durata della Consulta

La Consulta resta in carica per lo stesso periodo di durata del Consiglio Comunale e comunque fino alla nomina successiva, che deve avvenire non oltre tre mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

ART. 4 - Attribuzioni del Presidente

E' compito del Presidente convocare e presiedere le sedute della Consulta nonché rimettere all'Amm.ne i programmi e le relazioni inerenti ai compiti della Consulta stessa.

ART. 5 - Riunioni della Consulta

- 1) La Consulta si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta scritta fatta da almeno 1/3 dei componenti.
- 2) Gli avvisi di convocazione contengono l'Ordine del giorno e sono inviati, di norma, almeno sette giorni prima a ciascun membro della Consulta tramite e-mail.
- 3) Le sedute della Consulta sono valide, in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti.
- 4) La seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, è valida con l'intervento di almeno quattro componenti.
- 5) La Consulta decide col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 6 - Decadenza

I componenti della Consulta decadono nel caso d'ingiustificata assenza a tre sedute consecutive.

ART. 7 - Criteri di funzionamento

La Consulta può articolarsi in Commissioni e chiedere, se necessario, la partecipazione alle riunioni senza diritto di voto e gratuitamente, di persone particolarmente esperte nelle materie di sua competenza. La Consulta elegge nel suo seno il Vice-Presidente che ha funzioni di sostituzione del Presidente, in caso di assenza o di impedimento dello stesso.

ART. 8 - Sede ed oneri per il funzionamento della Consulta

La Consulta Comunale per i Diritti degli animali ha sede presso la Residenza Municipale, gli eventuali oneri per il funzionamento della Consulta (luce, telefono, riscaldamento ...) sono a carico del Comune.

ART. 9 - Partecipazioni

La partecipazione dei membri della Consulta alle riunioni della stessa è prevista in forma gratuita.